

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2713 del 12/06/2020
Oggetto	OGGETTO:L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI - CONCESSIONE ¿ COMUNE: MONTICELLI D'ONGINA (PC) ¿ CORSO D'ACQUA: FIUME PO ¿ USO: PISTA DI CANTIERE IN SPONDA DESTRA PER ACCESSO ALLO SBARRAMENTO IDRO- ELETTRICO DI ISOLA SERAFINI - CONCESSIONARIO: DITTA GELMI S.R.L. - SISTEB:PC19T0072 ¿ SINADOC: 35447/19
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2800 del 12/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici GIUGNO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI - CONCESSIONE -
COMUNE: MONTICELLI D'ONGINA (PC) - CORSO D'ACQUA:
FIUME PO - USO: PISTA DI CANTIERE IN SPONDA DESTRA PER
ACCESSO ALLO SBARRAMENTO IDRO-ELETTRICO DI ISOLA
SERAFINI - CONCESSIONARIO: DITTA GELMI S.R.L. -
SISTEB: PC19T0072 - SINADOC: 35447/19**

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II "in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n° 1694 del 2017 - n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e

agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;

- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA la domanda acquisita al protocollo ARPAE n.19794 del 12/12/2019 con la quale la ditta GELMI s.r.l. – in persona del legale rappresentante pro tempore - Codice Fiscale: 02583230988 – con sede in Via Nazionale, 38 Malonno (BS) ha chiesto per l’anno 2020 di poter predisporre una pista di cantiere in sponda destra del fiume Po, per consentire l’accesso di mezzi

d'opera per la realizzazione di interventi di manutenzione in prossimità della luce 11 dello sbarramento idro-elettrico ENEL in località Isola Serafini in comune di Monticelli d'Ongina (PC) e identificato catastalmente al foglio 38, fronte mappale n.250 del foglio 8;

VISTI gli elaborati allegati alla nota di cui sopra;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n 7/2004 dell'area in oggetto avvenuta in data 08/01/2020 sul BURERT (parte seconda) n. 4 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n.8389 in data 20/01/2020, con la quale il Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna comunica l'esito positivo della pre-valutazione d'incidenza condizionatamente all'osservanza di prescrizioni;
- della nota assunta al protocollo ARPAE n.31004 del 26/02/2020 con la quale il Comune di Monticelli d'Ongina per quanto di competenza, ha espresso, parere favorevole al rilascio di concessione per la pista a servizio di cantiere;
- della nota assunta al protocollo ARPAE n. 57895 del 21/04/2020 con la quale A.I.Po – Agenzia Interregionale per il Fiume Po, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole con prescrizioni;

DATO ATTO che i richiedenti hanno provveduto a versare i seguenti importi:

- in data 10/12/2019 euro 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza mediante versamento su conto corrente postale n. 2303402 intestato a Regione Emilia Romagna Servizio tecnico affluenti Po Piacenza;

- in data 09/06/2020 euro 752,76 titolo di canone relativo all'annualità 2020 mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Emilia Ovest;

- in data 09/06/2020 euro 1.290,44 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato alla “Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta regionale”, ai sensi dell'art. 20 comma 11, della L.R. n. 7/2004 s.m.i.;

DATO ALTRESI' ATTO che il richiedente con nota acquisita al prot. ARPAE n. 83298 del 10/06/2020 ha fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente firmato e sottoscritto per accettazione in data 09/06/2020;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i., alla ditta “GELMI S.R.L.” in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Malonno (BS) - Codice Fiscale - Partita Iva 02583230988 – la concessione per occupazione di porzione di area demaniale della superficie di circa mq 405 circa per uso pista di cantiere di lunghezza di 84 m, per il transito di mezzi d’opera per realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria allo sbarramento idro-elettrico ENEL, ubicato in sponda destra del fiume Po in località Isola Serafini del Comune di Monticelli d’Ongina (PC), ed identificata catastalmente al foglio 38, fronte mappale n.250 del foglio n.8 del N.C.T. del comune di Monticelli d’Ongina (PC), secondo gli elaborati tecnici agli atti di questo Servizio che, pur non essendo materialmente allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante;

b) di stabilire che :

- **la concessione è valida fino al 31/12/2021 a partire dalla data di adozione del presente atto;**
- il canone per il corrente anno 2020 è determinato in euro **€ 1.290,44;**
- tale importo è soggetto all’adeguamento derivante dall’aggiornamento dei canoni ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

c) di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 09/06/2020;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel

predetto Disciplinare;

DA' ATTO CHE

- 1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- 2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3) per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- 4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 5) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 risulta inferiore ad euro 200;

RENDERE INFINE NOTO CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai

sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;

4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC19T0072 a favore della ditta GELMI S.R.L. - Codice fiscale e Partita Iva 02583230988, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in via Nazionale, 38 Malonno - 25040 (BS); ai sensi della L. R. n. 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di aree demaniali del fiume Po per la realizzazione lavori di manutenzione conservativa e consolidamento alveo da realizzarsi presso l'impianto idroelettrico di Isola Serafini in comune di Monticelli d'Ongina (PC). Le lavorazioni interessano lo sbarramento in prossimità della sponda destra del fiume Po in corrispondenza della Luce 11 della diga, l'accesso sarà effettuato tramite una pista di cantiere provvisoria (all'interno dell'alveo fluviale e sulla sponda orografica destra). La porzione di pista fuori alveo ordinario avrà una lunghezza approssimativa di 84 m e larghezza di 5 m tale da consentire il transito di mezzi d'opera. L'occupazione delle aree demaniali in sponda destra come da elaborato planimetrico allegato, prevede una superficie complessiva di mq 405 di piste di cantiere su sponda. Identificazione catastale: foglio n. 38, fronte mappale n.250 del foglio n.8 del N.C.T. del comune di Monticelli d'Ongina (PC).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto con durata sino al 31/12/2021. Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della

concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che Agenzia Interregionale per il fiume Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del Disciplinare; la sub concessione a terzi; mancato pagamento di due annualità di canone.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale quantificato per il 2020 in **€ 1.290,44**.

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o

rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n. 2/2015;

2) A partire dal 2021 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

3) L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 L.R. n.7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 ed è pari a € **1.290,44**. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi del concessionario, dovrà essere integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;

4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda all'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

- 1) La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
- 2) Il concessionario è costituito Custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 3) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.
- 4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- 5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po .

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po prot. n.9612 del 21/04/2020, assunto con prot. ARP AE n.57895 del 21/04/2020 di seguito allegato come parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Prescrizioni di ordine paesaggistico/ambientale

La Regione Emilia Romagna Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna con nota n.37249 del 20/01/2020 assunta al prot. ARP AE n.8389 del 20/01/2020, ha comunicato l'esito positivo della pre-valutazione d'incidenza condizionatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- limitare il più possibile l'area di cantiere e la durata dei lavori;
- non danneggiare la vegetazione arboreo-arbustiva presente in loco se non strettamente necessario all'esecuzione dell'intervento;
- al termine dei lavori provvedere al ripristino dell'area di cantiere ed all'eliminazione dei rifiuti eventualmente prodotti o reperiti in loco.

Art. 9 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal Concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 10 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARP AE.

Il sottoscritto GELMI Alfredo (C.F. GLMLDR53M13I831I C.F. Ditta 02583230988) titolato alla firma degli atti della ditta GELMI S.R.L., presa visione del presente Disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Il ____ / ____ / ____ / li _____

Firma per accettazione



Spett.le

ARPAE

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza

Via XXI Aprile, 48

29121 PIACENZA

PEC: aopc@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Spett.le

**ENEL GREEN POWER RENEWABLE ENERGIES
ITALY – O&M HYDRO ITALY**

Northern Central Area

via Tronchi, 49/A

43121 PARMA

PEC: enelgreenpower@pec.enel.it

Spett.le

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA

Via Cavalieri V. Veneto, 2

29010 MONTICELLI D'ONGINA (PC)

PEC: comune.monticelli@sintranet.legalmail.it

Spett.le

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PIACENZA**

Via Giuseppe Garibaldi, 50

29100 PIACENZA (PC)

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Spett.le

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Via Caccialupo, 2

29121 PIACENZA (PC)

PEC: fpc42977@pec.carabinieri.it

Spett.le

A.I.PO UFFICIO OPERATIVO DI MILANO

Via Torquato Taramelli 12

20124 MILANO

Smistato via DOQUI

Spett.le

**All'A.I.PO AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E
PORTI SETTORE EMILIANO**

Via Argine Cisa, 11

42022 Boretto (RE)

PEC: navigazione.boretto@cert.agenziapo.it

Classifica: 6.10.20.03_Pidr/A/70/2020A/A/1

**Oggetto: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE RICHIESTA DI ACCESSO ALL'ALVEO E OCCUPAZIONE AREE
DEMANIALI IN SPONDA DESTRA PER REALIZZAZIONE OPERE DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA SULLA TRAVERSA DI ISOLA SERAFINI IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA
(PC).**

VISTA l'istanza di ARPAE-SAC n.328 del 02.01.2020 (protocollo A.I.Po del 03.01.2020 n°96) inerente la richiesta di autorizzazione per eseguire lavori di manutenzione conservativa, completamento, consolidamento alveo da realizzarsi presso l'impianto idroelettrico di Isola Serafini, nei comuni di Monticelli d'Ongina (PC);

VISTA la nota integrativa trasmessa dalla GELMI s.r.l. in data 04.03.2020 (protocollo A.I.Po del 05.03.2020 n°6224) con cui comunica che in merito al punto 3 della relazione di progetto "la pista di cantiere in alveo verrà realizzata con sabbia e ghiaia e non con l'uso di massi ciclopici intasati in sabbia e ghiaia";

VISTO che i lavori da realizzarsi, già autorizzati mediante Conferenza dei servizi conclusasi in data 26/09/2017, riguardano, in prima fase, l'esecuzione di jet-grouting per la costruzione di diaframmi costituiti da pali di terreno consolidato mediante iniezione di miscele cementizie e, in seconda fase, la realizzazione di lavori di protezione del piede di valle con la costruzione di una scogliera a valle dello sbarramento previo scavo e regolarizzazione dell'alveo, posa di geotessile sui fondali regolarizzati e il confezionamento e il varo di burgoni di calcestruzzo;

ESEGUITO sopralluogo ricognitivo volto all'accertamento degli assetti idrogeomorfologici della zona in esame;

VISIONATI gli elaborati progettuali allegati all'istanza;

PRESO ATTO che rispetto alla proposta iniziale il layout di cantiere è stato implementato con la realizzazione di una pista (parzialmente su sponda destra e parzialmente in alveo) al fine di garantire una maggiore sicurezza degli operatori che effettuano il jet-grouting dalla pista anziché da pontone e permettere altresì

una migliore gestione del refluo che viene raccolto e smaltito in superficie;

INTERVENTI PREVISTI:

- le lavorazioni interesseranno lo sbarramento in prossimità della sponda destra del fiume Po e si prevede di accedere alla diga, in corrispondenza della LUCE 11, realizzando una pista di cantiere provvisoria (all'interno dell'alveo fluviale e sulla sponda orografica destra). La porzione di pista fuori alveo ordinario avrà una lunghezza approssimativa di 70 m e larghezza tale da consentire il transito di mezzi d'opera ordinari. La superficie interessata è attualmente realizzata con pietrame di grossa pezzatura parzialmente intasata con calcestruzzo; per consentire il transito dei macchinari verrà realizzato un riporto a formazione pista costituito da inerti di grossa pezzatura intasati con ghiaia e sabbia. Il tratto di pista di cantiere in alveo necessaria per consentire le lavorazioni fuori acqua, verrà realizzata con sabbia e ghiaia. Gli inerti utilizzati per l'intasamento dei massi ciclopici provenienti da cava, verranno prelevati in alveo, così come autorizzato e realizzato in sponda sinistra. Alla fine dei lavori verrà ricostituita la situazione originaria. La porzione di pista su rilevato in acqua avrà una quota di circa +34.00 m (2 m sopra circa la quota di magra del fiume). La pista procederà parallelamente allo sbarramento con una larghezza di 6/7 m totali e una lunghezza di circa 30 m sempre alla quota di +34.00 m (rif. Fig. 1);

- l'occupazione delle aree demaniali in sponda destra come da elaborato progettuale allegato, prevede una superficie complessiva di m² 685 suddiviso in m² 335 di piste di cantiere su sponda e di m² 350 e di di spazio acqueo in prossimità della luce 11 del manufatto della diga;

- nell'intervento è altresì prevista la chiusura temporanea del ramo di scala dei pesci che si trova a valle della Luce 11 durante la fase di realizzazione del jet grouting sulla stessa luce. Nel progetto è stato valutato che la chiusura di questo ramo non preclude il movimento della fauna ittica lungo il corso d'acqua in quanto continuerebbero ad essere "aperti" gli altri due rami della scala di risalita;

- fase di consolidamento del fondo dell'alveo;

- le tempistiche per la realizzazione dei lavori, compatibilmente con i periodi di piena/magra del fiume Po indicate nel progetto sono le seguenti:

a) Inizio lavori jet grouting in sponda destra marzo/aprile 2020 (anche in funzione del rilascio della autorizzazione per accesso all'alveo);

b) Inizio lavori sul fondo dell'alveo marzo/aprile 2020 (anche in funzione del rilascio della di autorizzazione per accesso all'alveo);

c) Fine lavori presunto prima fase di jet grouting dicembre 2020;

d) Fine lavori presunto seconda fase di riprofilatura alveo dicembre 2021;

CONSIDERATO che le lavorazioni in oggetto sono propedeutiche ai lavori di manutenzione per il completamento del consolidamento dell'alveo a valle della traversa di Isola Serafini, autorizzati con verbale conclusivo di Conferenza di Servizi indetta da AIPO il 26/09/2017;

PRESO ATTO che la Società Richiedente ritiene tali interventi necessari per il corretto funzionamento del complesso della Centrale di Isola Serafini;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", in particolare l'art. 93;

VISTO il R.D. 09/12/1937 n. 2669, “Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1^a e 2^a categoria e delle opere di bonifica”;

CONSIDERATA la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell’attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

FATTO SALVO ogni altro Parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore;



Fig1- Riferimenti area realizzazione piste in prossimità paratoie luce 11 -

**SI ESPRIME PARERE POSITIVO
AI SOLI FINI IDRAULICI**

ai lavori di realizzazione della pista di cantiere provvisoria sopra citata e necessaria per l'intervento di completamento del consolidamento dell'alveo a valle della traversa di Isola Serafini in prossimità della luce 11, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali trasmessi, sotto l'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. la ditta Richiedente dovrà rispettare le prescrizioni già indicate da AIPO Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale nel verbale di conclusione della Conferenza dei servizi del 26/09/2017;
2. le attività che il presente Parere idraulico autorizza saranno sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa del Richiedente;
3. il Parere positivo è accordato per l'intervento suindicato e specificatamente alle caratteristiche geometriche, tecniche evinte dagli elaborati progettuali presentati che diventano parte integrante del presente Parere anche se materialmente non allegati;
4. ogni modifica a quanto espresso nel presente Parere con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente valutato da questo Ufficio; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata al Richiedente;
5. il Richiedente dovrà comunicare con congruo anticipo alla scrivente Agenzia, a mezzo posta elettronica certificata, un cronoprogramma aggiornato con le date effettive di inizio e fine lavori, nonché indicare la Ditta esecutrice dei lavori di che trattasi, questo per poter predisporre da parte di quest'Ufficio, l'organizzazione dei controlli tecnico-idraulici. Il personale medesimo, pertanto, dovrà avere accesso alle aree di cantiere durante l'intero periodo di durata dei lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre trasmettere idonea dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori e del Richiedente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che "l'intervento è stato realizzato in ottemperanza alle prescrizioni impartite nel Parere idraulico rilasciato da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio di planimetria e sezioni di As - Built.

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. Questa Agenzia non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata dalla richiesta;
2. la pista in alveo in corrispondenza della luce 11 dovrà essere realizzata in sabbia e ghiaia e non con l'uso di massi ciclopici, in modo che in caso di piena venga rapidamente asportata dalla corrente, senza opporre resistenza al deflusso;
3. la ditta Richiedente si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni:
 - tutti i lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte e in modo da non arrecare alcun danno alle opere idrauliche esistenti e loro manufatti accessori adiacente (sponde fluviali e arginature maestre);
 - il natante o la chiatta che sarà utilizzato per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, dovrà essere comunicato prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio A.I.Po di Piacenza e all'A.I.Po Settore Navigazione di Boretto;
 - tutte le operazioni di movimentazione del materiale dovranno essere completate, pena la revoca dell'autorizzazione stessa, nelle tempistiche previste dal cronoprogramma dei lavori (fatto salvo eventuali sospensioni per condizioni idrauliche non idonee o eventi meteo climatici avversi, che dovranno essere comunicate a questo Ufficio);

- ripristinare a regola d'arte le sponde, le opere idrauliche e le pertinenze idrauliche interferenti con le lavorazioni di che trattasi;
 - non creare cumuli e/o accatastamenti di materiale durante l'esecuzione dei lavori che possano influire sul deflusso delle acque in occasioni di piene e/o di morbide del corso d'acqua;
 - non eseguire buche, bassure e scavi in genere che modifichino la morfologia del terreno o allontanare materiale delle pertinenze demaniali che dovranno essere salvaguardate così come le difese idrauliche, con particolare riferimento all'attività legata al presente Parere;
 - non formare accessi definitivi all'alveo, non trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, non depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente indicato con il presente atto;
 - provvedere alla rimozione delle strutture e di materiale, benché con carattere temporaneo che, a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato del corso d'acqua;
4. dovranno essere adottate, a totale cura e spesa del Richiedente, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità e la messa in atto di tutte le procedure atte all'interdizione in caso di eventi di piena per quanto attiene ai pericoli connessi all'intervento in oggetto, anche in considerazione del fatto che i lavori oggetto della presente richiesta ricadono all'interno delle fasce PAI esondabili (A) e quindi con la possibilità di variazioni dei livelli idrometrici;
 5. considerato che i lavori oggetto del presente atto saranno eseguiti in alveo di Po, il Richiedente è obbligato a tenersi informato sulle previsioni di piena sia attraverso i mezzi di informazione che con i bollettini rilasciati dagli organi preposti (Regione Emilia Romagna) ed in caso di distruzione e/o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali, in seguito ad eventi di piena del corso d'acqua, il Richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino da questa Agenzia, né potrà richiedere contributi, anche parziali, per poter provvedere direttamente alla ricostruzione o ripristino che dovrà comunque, se riconosciuto opportuno ai fini idraulici, avvenire a proprie cure e spese;
 6. il Richiedente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni di questo Ufficio, al completo ripristino di eventuali danneggiamenti e alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze idrauliche durante l'esercizio del presente Parere;
 7. in caso di attivazione del servizio di piena, questa Agenzia si riserva la facoltà di interdire gli accessi alle aree in all'alveo e alle arginature, limitandolo esclusivamente ai propri mezzi ed a quelli degli operatori a qualunque titolo per conto dell'A.I.Po;
 8. questa Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito del presente Parere, si rinvercano rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, in tal caso l'allontanamento e la bonifica dei luoghi dovranno essere eseguiti in base a quanto sancito dall'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2016;
 9. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 il Richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi ed uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale;
 10. nella redazione del piano di cantierizzazione dovranno essere debitamente considerati i seguenti oneri:

- l'accesso e l'uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del Richiedente. Per tutta la durata dei lavori relativi alla fase lavorative, dovrà essere predisposta e mantenuta a cura e spese del Richiedente apposita segnaletica volta a limitare l'accesso all'argine e quindi all'alveo ai soli mezzi autorizzati;
 - in corrispondenza del cantiere dovranno essere posti regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori;
 - è del Richiedente la responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere per tutta la durata dei lavori, effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua;
11. a lavori ultimati la Società Richiedente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni di questo Ufficio, alla rimozione del cantiere, al completo ripristino di eventuali danni eventualmente arrecati alle pertinenze idrauliche durante l'esercizio del presente Parere, ivi compreso le rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro;
12. la documentazione amministrativa relativa ai lavori dovrà essere esibita, a semplice richiesta del personale A.I.Po addetto alla vigilanza;

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del Parere in oggetto, che si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente, pertanto questa Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente Parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente Atto, non esclusi gli eventi di piena;
2. per qualsiasi sopravvenuta necessità questo Parere riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocata immediatamente qualora divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche senza che il Richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento;
3. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente Atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Richiedente agli obblighi impostigli dal Parere; in tale occasione il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'A.I.Po;
4. in caso di inadempienza delle suddette condizioni questa Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto dall'art. 19 del R.D. 2669/1937, a carico della Società Richiedente. Dette condizioni dovranno essere esplicitamente inserite nell'emettendo atto formale di concessione di competenza dell'ARPAE-SAC, unitamente alle clausole di carattere erariale;
5. per quanto non fosse previsto nelle presenti clausole, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale e quelle che eventualmente fossero emanate dopo il rilascio della presente autorizzazione;

6. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente Parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il presente Parere non esime il Richiedente dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento a quelle in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, rimanendo questo Ufficio del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo.

IL DIRIGENTE

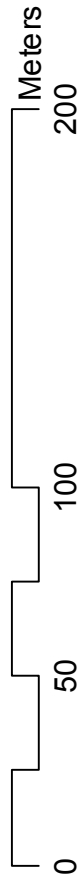
Ing. Mirella VERGNANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica

Ing. Stefano Baldini





SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.